



COMUNE DI CARAVATE
Provincia di Varese

DOCUMENTO DI SCOPING

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL
DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARAVATE (VA)**

COMUNE DI CARAVATE



N. Riferimento:	07-196	Data:	Febbraio 2008
N. copie consegnate:		File:	

IDROGEA Servizi S.r.l.

Via Sanvito Silvestro 55 21100 Varese
Tel. 0332 286650 - Fax 0332 234562
www.idrogea.com - idrogea@idrogea.com
P.IVA : 02744990124



DOCUMENTO DI SCOPING

SOMMARIO

0	INTRODUZIONE	2
0.1	Normativa di riferimento	2
0.2	Scopo del documento	3
1	DEFINIZIONE DELLO SCHEMA METODOLOGICO	4
1.1	Soggetti del procedimento.....	6
1.2	Partecipazione integrata.....	7
2	ANALISI PRELIMINARE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI	9
2.1	Tematiche ambientali	9
2.2	Rete Natura 2000	11

0 INTRODUZIONE

0.1 Normativa di riferimento

Il **Dlgs 3 aprile 2006, n. 152** e s.m.i., che ha riformulato il diritto ambientale, costituisce, nella sua Parte II, l'attuale "legge quadro" sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la procedura per la valutazione dei piani e programmi che possono avere un impatto ambientale significativo.

Tale decreto recepisce la **Direttiva Europea 2001/42/CE**, il cui obiettivo è garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, individuando nella Valutazione Ambientale Strategica lo strumento per l'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

La VAS si delinea dunque come un processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulle tematiche ambientali delle azioni proposte (politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi nazionali, regionali e locali, ecc.) in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale. Questo processo quindi garantisce che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di determinati piani e programmi, siano presi in considerazione e valutati durante la loro elaborazione e prima della loro adozione.

Per lo strumento di pianificazione la VAS rappresenta un processo di costruzione, valutazione e gestione del Piano o Programma, ma anche di monitoraggio dello stesso, al fine di controllare e contrastare gli effetti negativi impreveduti derivanti dall'attuazione di un piano o programma e adottare misure correttive al processo in atto.

La direttiva promuove inoltre la partecipazione pubblica all'intero processo al fine di garantire la tutela degli interessi legittimi e la trasparenza nel processo stesso; pertanto la direttiva prevede, in tutte le fasi del processo di valutazione, il coinvolgimento e la consultazione delle autorità "che, per le loro specifiche competenze ambientali, possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani e dei programmi" e del pubblico che in qualche modo risulta interessato dall'iter decisionale.

Anche la Regione Lombardia, che ha riformato il quadro normativo in materia di governo del territorio mediante l'approvazione della **Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio"** (B.U.R.L. n. 11 del 16 marzo 2005, 1° s.o.), ha recepito i contenuti della Direttiva Europea 2001/42/CE; l'articolo 4, infatti, stabilisce che ogni variante allo strumento urbanistico debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Recentemente la Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. VIII/6420 del 27/12/2007** "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, LR n. 12/2005; DCR n. 351/2007)" che definisce lo schema operativo per le VAS del Documento di Piano del PGT nell'Allegato 1a.

DOCUMENTO DI SCOPING

0.2 Scopo del documento

Il presente documento si inserisce all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT di Caravate, redatto con lo scopo di illustrare lo schema metodologico del procedimento e individuare preliminarmente l'ambito di influenza del DdP e la portata delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale.

Il documento si articola in tre capitoli.

1. **Schema metodologico**; in questo capitolo verrà definito lo schema metodologico che si intende seguire nell'ambito della VAS del DdP, illustrando quelli che sono i contenuti delle diverse fasi, individuando le interazioni tra la pianificazione territoriale e la valutazione ambientale e segnalando i momenti di partecipazione integrata. Inoltre verranno individuati i soggetti del procedimento.
2. **Analisi preliminare delle tematiche Ambientali** in questo capitolo verranno individuate le tematiche ambientali che verranno trattate ed analizzate nella fase di redazione ed elaborazione. In questo capitolo si provvederà a verificare la presenza o meno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

DOCUMENTO DI SCOPING

1 DEFINIZIONE DELLO SCHEMA METODOLOGICO

Lo schema operativo che si intende adottare per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT di Caravate è illustrato di seguito.

	Pianificazione del territorio	Valutazione Ambientale	Partecipazione integrata
FASE 0 PREPARAZIONE	Avvio del Procedimento		Publicazione avvio procedimento BURL n. 6 del 6/02/08 Publicazione avvio procedimento su "La Provincia" del 20/01/08
	Affidamento dell'incarico per la stesura del PGT	Affidamento dell'incarico per la stesura del Rapporto Ambientale	
	Esame proposte e acquisizione documentazioni pervenute		
FASE 1 ORIENTAMENTO	Definizione degli orientamenti iniziali del piano	Individuazione della dimensione ambientale del DdP	
	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente del territorio e ambientali	Verifica della presenza di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	
	Identificazione di soggetti e autorità coinvolte		
	Definizione dello schema operativo della VAS		
	Predisposizione del Documento Programmatico	Predisposizione del Documento di scoping	
Conferenza di Valutazione	Avvio del confronto		Conferenza di verifica e valutazione 12/02/2008
FASE 2 ELABORAZIONE E REDAZIONE	Determinazione degli obiettivi generali e costruzione dello scenario di riferimento	Analisi delle tematiche ambientali e individuazione delle criticità e delle sensibilità	Incontro pubblico
	1° BOZZA DEL DdP - Definizione obiettivi generali e delle azioni di piano	Analisi di coerenza esterna ed interna Stima degli effetti ambientali	
	2° BOZZA DEL DdP	Definizione delle misure di mitigazione	
		Costruzione degli indicatori e definizione del piano di monitoraggio	
	PIANO DEI SERVIZI PIANO DELLE REGOLE	STUDIO DI INCIDENZA	
	DOCUMENTO DI PIANO	RAPPORTO AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA	
Conferenza di Valutazione	Consultazione del Documento di Piano e valutazione del Rapporto Ambientale		Conferenza di valutazione
	REDAZIONE DEL PARERE MOTIVATO		
FASE 3 ADOZIONE E APPROVAZIONE	Adozione PGT	Adozione RA e dichiarazione di sintesi	Incontro pubblico
	Deposito agli atti del PGT e del RA per raccolta osservazioni dal pubblico		Consultazione dei documenti
	Trasmissione degli atti all Provincia e agli enti per verifiche e osservazioni		Divulgazione dei documenti
	Raccolta delle osservazioni e adeguamenti		Verifica di compatibilità della Provincia (max 120 gg)
	REDAZIONE DEL PARERE MOTIVATO FINALE		
	Approvazione e pubblicazione sul BURL		
FASE 4 ATTUAZIONE E GESTIONE	Monitoraggio, attuazione e gestione del PGT	Redazione di rapporti periodici di monitoraggio	Divulgazione
	Azioni correttive ed eventuale retroazione		



DOCUMENTO DI SCOPING

Lo schema ricalca il processo metodologico procedurale definito dagli indirizzi generali redatti dalla Regione Lombardia, integrato secondo lo schema riportato nell'Allegato 1a della **DGR n.VIII/6420 del 27/12/2007**, delibera della Regione Lombardia.

Lo schema evidenzia come la VAS sia un "processo continuo" che affianca lo strumento urbanistico sin dalle prime fasi di orientamento iniziale, fino oltre la sua approvazione mediante la realizzazione del monitoraggio.

Durante le diverse fasi verranno realizzati diversi momenti di incontro e confronto tra le componenti tecniche della parte di pianificazione e della parte ambientale al fine di favorire lo sviluppo dello strumento urbanistico, in linea con gli obiettivi comunitari di sostenibilità ambientali. Questo confronto consentirà una valutazione più ampia e meno settoriale del Documento di Piano fornendo un'analisi congiunta di aspetti ambientali, sociali ed economici.

Un altro aspetto fondamentale per lo sviluppo del processo di VAS è la Partecipazione Integrata, intesa come momento per estendere il confronto con gli enti territorialmente competenti (Provincia, ARPA, comuni limitrofi, ecc.) e con il pubblico, inteso come singoli cittadini e associazioni.

DOCUMENTO DI SCOPING

1.1 Soggetti del procedimento

Il presente paragrafo definisce i soggetti coinvolti nel processo di VAS, in linea con le definizioni della direttiva comunitarie (art. 2), integrati in base alla DGR VII/6420 del 27/12/2007 e adattati alla realtà di Caravate.

Tabella 1. Elenco dei soggetti coinvolti	
Definizioni	Soggetti
<u>Autorità procedente</u> Pubblica amministrazione (P.A.) che elabora lo strumento di pianificazione e ne attiva le procedure	Comune di Caravate Sindaco: D. Mendozza Ufficio Tecnico: geom. C. Tamborini
<u>Autorità competente per la VAS</u> Autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale	geom. C. Tamborini
<u>Autorità competente in materia di SIC e ZPS</u>	geom. C. Tamborini
<u>Estensore del Piano</u> Soggetto incaricato dalla P.A. proponente di elaborare la documentazione tecnica del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole)	Arch. M. Brusa Pasquè
<u>Estensore del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza</u> Soggetto incaricato dalla P.A. per lo sviluppo del processo di VAS e per l'elaborazione del Rapporto Ambientale	Gruppo di Lavoro Idrogea Servizi S.r.l. (dott. Geol. A. Uggeri, Dott.sa C. Fiori, dott. Geol. L. Osculati) Dott. Federico Pianezza
<u>Soggetti competenti in materia ambientale</u> Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale	ASL di Varese ARPA di Varese
<u>Enti territorialmente competenti</u> Enti territorialmente interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del PGT	Regione Lombardia Provincia di Varese Comunità Montana Valcuvia
<u>Contesto transfrontaliero</u> Amministrazioni territorialmente confinanti	Comuni di Leggiuno, Monvalle, Sangiano, Laveno, Cittiglio, Gemonio, Besozzo
<u>Pubblico</u> Singoli cittadini e associazioni di categoria e di settore	Cittadini di Caravate Consigli di Frazione Associazioni ed organizzazioni economiche, culturali e sociali

DOCUMENTO DI SCOPING

1.2 Partecipazione integrata

Il processo di partecipazione integrata alla VAS del Piano di Governo del Territorio di Caravate è stato sviluppato in supporto all'amministrazione procedente, sfruttando diverse tipologie comunicative al fine di raggiungere in modo efficace tutti i soggetti coinvolti e garantire la trasparenza e la ripercorribilità del processo. In particolare gli strumenti di informazione che verranno adottati sino al termine del procedimento sono:

- incontri pubblici di dibattito con la popolazione e Conferenze di Servizi con enti territorialmente competenti;
- divulgazione telematica della documentazione di supporto al processo di VAS e raccolta di osservazioni mediante il portale comunale di volta in volta aggiornato con la nuova documentazione disponibile; accessibile dal sito <http://www.comune.caravate.va.it>
- affissione degli avvisi relative alle diverse pubblicazioni e agli incontri in programma presso l'Albo Pretorio.

È prevista la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi soggetti durante tutte le fasi della VAS con diverse finalità, in base alla fase di riferimento del processo di valutazione.

- **Fase 0 - Preparazione**

Una volta affidati gli incarichi per la redazione del PGT e della VAS, l'avvio del procedimento è stato reso noto mediante

- pubblicazione sul BURL n.6 del 6/02/2008
- pubblicazione sul quotidiano "La Provincia" del 20/01/2008
- affissione all'albo pretorio Comunale e sul sito internet comunale dal 16/01/2008.

- **Fase 1 - Orientamento**

In questa fase è prevista la convocazione della prima Conferenza di Valutazione per l'avvio del procedimento il **12/02/08**

Durante la conferenza verranno rese note le linee programmatiche dell'amministrazione e il presente documento che ha lo scopo di illustrare lo schema metodologico del procedimento e individuare preliminarmente l'ambito di influenza del DdP e la portata delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale.

- **Fase 2 - Elaborazione e redazione**

In questa fase verranno predisposti gli elaborati tecnici della pianificazione territoriale e della VAS, partendo dallo stato di fatto ambientale del territorio comunale di Caravate e di un suo intorno significativo.

Per la definizione delle criticità e sensibilità ambientali nonché degli obiettivi di sostenibilità ambientale che si intendono perseguire, si prevede di raccogliere e valutare le osservazioni che perverranno da parte della popolazione, degli enti territorialmente competenti e di ogni altro soggetto interessato.

A tal proposito è prevista l'organizzazione di un incontro con la popolazione per la presentazione dei contenuti dell'analisi conoscitiva preliminare, al fine di chiedere eventuali contributi e integrazioni.

Una volta elaborate le osservazioni e concluse le attività di valutazione della bozza del DdP, è prevista la presentazione della documentazione del PGT (Piano dei Servizi, Piano delle Regole e Documento di Piano) e la documentazione della VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica).

La documentazione verrà presentata in un incontro pubblico con la popolazione e durante la Conferenza di Valutazione.

DOCUMENTO DI SCOPING

- **Fase 3 – Adozione e approvazione**

Una volta predisposto il Parere Motivato, l'amministrazione provvede all'adozione del PGT, del Rapporto Ambientale della Dichiarazione di Sintesi.

I documenti adottati verranno depositati e pubblicati on-line per consentire l'accesso agli atti da parte della popolazione e trasmessi agli enti (Regione, Provincia, ASL e ARPA).

Una volta ottenuta l'approvazione provinciale sarà possibile per l'amministrazione comunale predisporre il Parere Motivato Finale e approvare la documentazione integrata delle eventuali osservazioni.

- **Fase 4 – Attuazione e gestione**

In fase di attuazione del nuovo strumento urbanistico verrà attuato il piano di monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale.

Verrà data pubblicazione dei Rapporti Periodici di monitoraggio sul sito del comune, con cadenza da definire.

2 ANALISI PRELIMINARE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

2.1 Tematiche ambientali

Una prima fase di elaborazione sarà finalizzata alla ricostruzione di quello che rappresenta lo scenario ambientale di riferimento illustrato in un documento di consultazione interna denominato Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA).

Il documento RSA verrà compilato, raccogliendo e analizzando le informazioni ambientali disponibili sul territorio secondo lo schema fornito dal PTCP di Varese.

Risorse Ambientali Primarie

Verranno descritte ed analizzate le principali risorse ambientali:

- **Aria:** valutazione di massima del regime meteorologico e della qualità dell'aria mediante i dati ARPA e INEMAR disponibili; nel caso specifico della realtà territoriale di Caravate i dati verranno integrati con quelli relativi alla rete di monitoraggio per le emissioni di polveri sottili da parte del cementificio.
- **Risorse idriche:** descrizione di massima del reticolo idrografico e definizione dello stato qualitativo delle acque superficiali sulla base dei dati ARPA e studi specifici condotti dalla Comunità Montana Valcuvia.
Individuazione della rete fognaria, degli scarichi e dell'impianto di depurazione di riferimento.
- **Suolo e Sottosuolo:** descrizione di massima della geologia, geomorfologia, pedologia e idrogeologia, sulla base dei dati base provinciali (ARPA, ATO, ecc.) e sulla base dello studio geologico comunale.
Si provvederà a individuare l'ubicazione di pozzi e sorgenti ad uso idropotabile e la relativa idrochimica. Verranno individuate le aree a rischio idrogeologico e l'attitudine di uso dei suoli. Se disponibili verranno riportati dati relativi al Radon.
- **Ecosistemi e Paesaggio:** descrizione delle aree protette, se presenti, delle aree ad elevata naturalità e della rete ecologica individuata dal PTCP. Inoltre verrà effettuata la descrizione della flora e della fauna presente sul territorio desunta da studi specifici di settore (Piano di Indirizzo Forestale, ecc.) e da sopralluoghi in sito.

Infrastrutture

Vengono brevemente descritti ed analizzati i seguenti temi:

- **Mobilità,** analisi della rete ferroviaria, stradale e ciclopedonale se presente.
- **Modelli insediativi,** analisi della dinamica della popolazione e del suo sviluppo.

Attività Antropiche

Vengono descritti ed analizzati i seguenti temi:

- **Agricoltura,** verranno individuate ed analizzate le aree agricole; in particolare verranno individuati gli allevamenti zootecnici.
- **Industria e Commercio,** verranno individuate ed analizzate le zone industriali; in particolare verranno localizzate, se presenti, le industrie a Rischio Incidente Rilevate (RIR) e insalubri di prima classe. Verranno individuati gli eventuali ambiti industriali dimessi.
- **Turismo,** verranno individuate ed analizzate le aree che risultano essere riconosciute come patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico riportati nel SIBA (Sistema Informativo Beni Ambientali).

Fattori di Interferenza

Vengono descritti ed analizzati i seguenti temi:

- **Energia ed effetto serra,** verranno valutati i consumi energetici comunali. Si provvederà a fornire il tracciato delle linee di alta tensione presenti sul territorio.

DOCUMENTO DI SCOPING

- Rumori, verrà descritto il Piano di Zonizzazione Acustica.
- Consumi e rifiuti, verranno descritti ed analizzati i dati relativi alla produzione rifiuti

Tra gli altri fattori di interferenza che verranno ricercati si segnalano le aree sottoposte a bonifica ambientale, cave, zone inquinate, impianti di radiotelecomunicazione ecc.

L'analisi verrà effettuata sulla base dei dati reperibili presso i diversi enti territorialmente competenti (Provincia di Varese, Regione Lombardia, ASL, ARPA, Comunità Montana della Valcuvia, etc.)

Dal momento che l'analisi territoriale è finalizzata alla valutazione del DdP il livello di approfondimento dei vari temi sarà differente in base al peso delle informazioni.

Lo scopo del RSA è quello di individuare quelli che sono gli **elementi di criticità** ambientale, intesi come elementi che rappresentano una passività per il territorio diretta o indiretta e gli **elementi di sensibilità** ambientale, intesi come elementi fisici del paesaggio naturale e antropico e di caratteristiche intrinseche del territorio che necessitano di una particolare attenzione in fase di pianificazione del territorio, in quanto azioni che vanno a interferire con questi elementi possono dare luogo a impatti negativi sul territorio.

Il documento conterrà indicazioni di massima sulle modalità di stima e valutazione degli impatti derivanti dalle azioni di piano e una prima individuazione degli indicatori ambientali che andranno a costituire il monitoraggio del DdP.

Questa analisi fornirà indicazioni significative all'urbanista per la definizione delle azioni di piano.

DOCUMENTO DI SCOPING

2.2 Rete Natura 2000

La rete Natura 2000 è costituita da

- **Zone a Protezione Speciale (ZPS)** istituite ai sensi della Direttiva Uccelli (79/409/CEE) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono le specie ornitiche contenute nell'allegato 1 della medesima
- **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** istituiti ai sensi della Direttiva Habitat al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare un habitat naturale (allegato 1 della direttiva 92/43/CEE) o una specie (allegato 2 della direttiva 92/43/CEE) in uno stato di conservazione soddisfacente. L'acronimo pSIC, indica una proposta di SIC avanzata alla Commissione Europea, Direzione Generale (DG) Ambiente, e successivamente approvata con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con ciascuna regione interessata.

Nel territorio comunale di Caravate è stato individuato il proposto Sito di Importanza Comunitaria (pSIC) IT 2010018 denominato "Monte Sangiano" e gestito dalla Comunità Montana Valcuvia.

Pertanto il DdP del PGT di Caravate verrà sottoposta a Valutazione di Incidenza